



Nuove funzioni di Solaris 8 4/01

Sun Microsystems, Inc.
901 San Antonio Road
Palo Alto, CA 94303-4900
U.S.A.

N. di parte 816-0383-10
Aprile 2001

Copyright 2001 Sun Microsystems, Inc. 901 San Antonio Road, Palo Alto, California 94303-4900 U.S.A. All rights reserved.

Questo prodotto o documento è protetto da copyright ed è distribuito sotto licenze che ne limitano l'uso, la copia, la distribuzione e la decompilazione. Nessuna parte di questo prodotto o documento può essere riprodotta, in qualunque forma o con qualunque mezzo, senza la previa autorizzazione scritta di Sun e dei suoi eventuali concessionari di licenza. I prodotti software di terze parti utilizzati in questo prodotto, incluse le tecnologie dei font, sono protetti da copyright e concessi in licenza dai fornitori di font Sun.

Alcune parti di questo prodotto possono essere derivate dai sistemi Berkeley BSD, distribuiti su licenza dalla University of California. UNIX è un marchio registrato negli Stati Uniti e in altri paesi ed è distribuito in licenza esclusivamente da X/Open Company, Ltd.

Sun, Sun Microsystems, il logo Sun, docs.sun.com, AnswerBook, AnswerBook2, Solaris Management Console, iPlanet, Java, J2SE, Java Hotspot, Java Naming and Directory Interface, e Solaris sono marchi, marchi registrati o marchi di servizi di Sun Microsystems, Inc. negli Stati Uniti e in altri paesi. Tutti i marchi SPARC sono utilizzati su licenza e sono marchi o marchi registrati di SPARC International, Inc. negli Stati Uniti e in altri paesi. I prodotti con marchio SPARC sono basati su un'architettura sviluppata da Sun Microsystems, Inc. PostScript(TM) è un marchio di Adobe Systems, Incorporated, che può essere registrato in alcune giurisdizioni.

OPEN LOOK e l'interfaccia utente grafica Sun™ sono state sviluppate da Sun Microsystems, Inc. per i propri utenti e licenziatari. Sun riconosce gli sforzi innovativi di Xerox nella ricerca e nello sviluppo del concetto di interfaccia utente grafica o visiva per l'industria informatica. Sun detiene una licenza non esclusiva di Xerox per la Xerox Graphical User Interface; tale licenza copre anche i licenziatari Sun che implementano le GUI OPEN LOOK e che comunque rispettano gli accordi stabiliti nei contratti di licenza Sun.

Federal Acquisitions: Commercial Software-Government Users Subject to Standard License Terms and Conditions.

QUESTA DOCUMENTAZIONE VIENE FORNITA SENZA ALCUNA CONDIZIONE O GARANZIA IMPLICITA O ESPLICITA, INCLUSE EVENTUALI GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ A UN DETERMINATO SCOPO O NON-VIOLAZIONE, FATTA ECCEZIONE PER LE RESPONSABILITÀ RICONOSCIUTE DALLA LEGGE.

Copyright 2001 Sun Microsystems, Inc. 901 San Antonio Road, Palo Alto, California 94303-4900 Etats-Unis. Tous droits réservés.

Ce produit ou document est protégé par un copyright et distribué avec des licences qui en restreignent l'utilisation, la copie, la distribution, et la décompilation. Aucune partie de ce produit ou document ne peut être reproduite sous aucune forme, par quelque moyen que ce soit, sans l'autorisation préalable et écrite de Sun et de ses bailleurs de licence, s'il y en a. Le logiciel détenu par des tiers, et qui comprend la technologie relative aux polices de caractères, est protégé par un copyright et licencié par des fournisseurs de Sun.

Des parties de ce produit pourront être dérivées du système Berkeley BSD licenciés par l'Université de Californie. UNIX est une marque déposée aux Etats-Unis et dans d'autres pays et licenciée exclusivement par X/Open Company, Ltd.

Sun, Sun Microsystems, le logo Sun, docs.sun.com, AnswerBook, AnswerBook2, Solaris Management Console, iPlanet, Java, J2SE, Java Hotspot, Java Naming and Directory Interface, et Solaris sont des marques de fabrique ou des marques déposées, ou marques de service, de Sun Microsystems, Inc. aux Etats-Unis et dans d'autres pays. Toutes les marques SPARC sont utilisées sous licence et sont des marques de fabrique ou des marques déposées de SPARC International, Inc. aux Etats-Unis et dans d'autres pays. Les produits portant les marques SPARC sont basés sur une architecture développée par Sun Microsystems, Inc. PostScript est une marque de fabrique d'Adobe Systems, Incorporated, laquelle pourrait être déposée dans certaines juridictions. in the United States and other countries.

L'interface d'utilisation graphique OPEN LOOK et Sun™ a été développée par Sun Microsystems, Inc. pour ses utilisateurs et licenciés. Sun reconnaît les efforts de pionniers de Xerox pour la recherche et le développement du concept des interfaces d'utilisation visuelle ou graphique pour l'industrie de l'informatique. Sun détient une licence non exclusive de Xerox sur l'interface d'utilisation graphique Xerox, cette licence couvrant également les licenciés de Sun qui mettent en place l'interface d'utilisation graphique OPEN LOOK et qui en outre se conforment aux licences écrites de Sun.

CETTE PUBLICATION EST FOURNIE "EN L'ETAT" ET AUCUNE GARANTIE, EXPRESSE OU IMPLICITE, N'EST ACCORDEE, Y COMPRIS DES GARANTIES CONCERNANT LA VALEUR MARCHANDE, L'APTITUDE DE LA PUBLICATION A REpondRE A UNE UTILISATION PARTICULIERE, OU LE FAIT QU'ELLE NE SOIT PAS CONTREFAISANTE DE PRODUIT DE TIERS. CE DENI DE GARANTIE NE S'APPLIQUERAIT PAS, DANS LA MESURE OU IL SERAIT TENU JURIDIQUEMENT NUL ET NON AVENU.



Indice

- Prefazione 5**
- 1. Nuove funzioni per gli utenti 9**
 - 2. Nuove funzioni per gli amministratori di sistema 11**
 - 3. Nuove funzioni di installazione 19**
 - 4. Nuove funzioni per gli sviluppatori 21**

Prefazione

Il manuale *Nuove funzioni di Solaris 8 4/01* descrive le nuove funzioni disponibili nelle release di aggiornamento di Solaris™. Le informazioni qui contenute sostituiscono o integrano quelle della documentazione precedente di Solaris 8. La documentazione di Solaris è disponibile sul CD Solaris 8 Documentation.

Il documento *Nuove funzioni di Solaris 8 4/01* è una raccolta dei capitoli “Nuove funzioni” di quattro supplementi:

Supplemento per l'utente di Solaris 8

Solaris 8 System Administration Supplement

Supplemento sull'installazione di Solaris 8

Solaris 8 Software Developer Supplement

Nota - L'ambiente operativo Solaris può essere eseguito su due tipi di hardware, o piattaforme - SPARC™ e IA (Intel Architecture). Può inoltre essere eseguito con spazi di indirizzamento a 64 bit o a 32 bit. Se non specificato diversamente nel contesto, il contenuto di questo documento si riferisce a entrambe le piattaforme e ad entrambi gli spazi di indirizzamento.

Come ordinare i documenti Sun

La libreria Internet Fatbrain.com distribuisce la documentazione sui prodotti di Sun Microsystems, Inc.

Per ricevere l'elenco dei documenti e informazioni sulle modalità di ordinazione, accedere al Sun Documentation Center sul sito di Fatbrain.com, all'indirizzo <http://www1.fatbrain.com/documentation/sun>.

Accesso alla documentazione Sun in linea

Il sito [Web docs.sun.com](http://docs.sun.com)SM permette di accedere alla documentazione tecnica di Sun in linea. È possibile consultare l'intero archivio oppure ricercare un titolo o un argomento specifico. L'indirizzo del sito è <http://docs.sun.com>.

Convenzioni tipografiche

La tabella seguente descrive le convenzioni tipografiche usate nel manuale.

TABELLA P-1 Convenzioni tipografiche

Tipo di carattere o simbolo	Uso	Esempio
AaBbCc123	Nomi di comandi, file e directory; messaggi del sistema sullo schermo	Aprire il file <code>.login</code> . Usare <code>ls -a</code> per visualizzare l'elenco dei file. <code>systema% Nuovi messaggi.</code>
AaBbCc123	Comandi digitati dall'utente, in contrasto con l'output del sistema sullo schermo	<code>systema% su</code> <code>Password:</code>

TABELLA P-1 Convenzioni tipografiche (continua)

Tipo di carattere o simbolo	Uso	Esempio
<i>AaBbCc123</i>	Parametri o variabili dei comandi, da sostituire con nomi o valori reali	Per eliminare un file, digitare rm <i>nomefile</i> .
<i>AaBbCc123</i>	Titoli di manuali, termini nuovi o parole particolarmente importanti nel contesto.	Vedere il Capitolo 6 del <i>Manuale dell'utente</i> . Queste opzioni sono dette <i>classi</i> . Questo file <i>non</i> deve essere modificato.

Nuove funzioni per gli utenti

Questo capitolo descrive le nuove funzioni relative all'uso del desktop incluse nelle release di aggiornamento dell'ambiente operativo Solaris 8 . Per maggiori informazioni su queste funzioni, vedere il *Supplemento per l'utente di Solaris 8*.

Nota - Per visualizzare la versione aggiornata delle pagine man, usare il comando man. Le pagine man delle release di aggiornamento di Solaris 8 includono informazioni sulle nuove funzioni non disponibili nella *Solaris 8 Reference Manual Collection*.

TABELLA 1-1 Funzioni aggiornate in Solaris 8 per gli utenti desktop

Descrizione	Prima release
Sistema di gestione delle finestre	
La Gestione spazi di lavoro permette di rappresentare graficamente tutti gli spazi di lavoro disponibili, consentendo di spostarsi dall'uno all'altro mediante appositi pulsanti e di trascinare e rilasciare le applicazioni nei diversi spazi di lavoro. Con la release 4/01, viene eliminato il limite massimo di nove spazi di lavoro. È stata inoltre aggiunta la finestra di dialogo Opzioni di GWM, contenente una nuova serie di opzioni di visualizzazione.	6/00 Aggiornato in 4/01
Per maggiori informazioni, vedere la sezione "Gestione spazi di lavoro" nel <i>Supplemento per l'utente di Solaris 8</i> .	

TABELLA 1-1 Funzioni aggiornate in Solaris 8 per gli utenti desktop (continua)

Descrizione	Prima release
<p>L'utility "Elenco finestre" presenta un elenco di tutte le applicazioni correntemente in esecuzione. Con un semplice clic del mouse è possibile individuare le applicazioni attive, anche al di fuori dello spazio di lavoro corrente. È inoltre possibile eseguire operazioni su uno specifico gruppo di applicazioni. A partire dalla release 4/01, è possibile scegliere se visualizzare o meno la colonna "Spazio di lavoro".</p> <p>Per maggiori informazioni, vedere la sezione "Elenco finestre" nel <i>Supplemento per l'utente di Solaris 8</i>.</p>	<p>6/00 Aggiornato in 4/01</p>
<p>La Gestione spazi di lavoro offre un'interfaccia utente grafica da cui è possibile controllare il comportamento e il numero degli spazi di lavoro. Un cursore consente di aggiungere ed eliminare facilmente gli spazi di lavoro. È inoltre possibile visualizzare la Gestione spazi di lavoro nell'area dei commutatori del pannello principale.</p> <p>Per maggiori informazioni, vedere la sezione "Workspace Manager" nel <i>Supplemento per l'utente di Solaris 8</i>.</p>	<p>4/01</p>
<p>Aggiunta di più file ai messaggi di posta elettronica</p>	
<p>Questa funzione permette di tenere aperta la finestra di dialogo "Gestione posta - Allegati - Aggiungi" per aggiungere due o più file a un messaggio. Si elimina così la necessità di selezionare più volte l'opzione "Aggiungi file" dal menu Allegati.</p> <p>Per maggiori informazioni, vedere la sezione "Aggiunta di più file ai messaggi di posta elettronica" nel <i>Supplemento per l'utente di Solaris 8</i>.</p>	<p>1/01</p>
<p>Gestione supporti removibili</p>	
<p>Questa funzione centralizza l'accesso a tutti i supporti removibili in un'unica finestra. È possibile formattare i supporti, visualizzarne le proprietà, visualizzare le strutture delle directory e, in alcuni casi, proteggere e partizionare i supporti.</p> <p>Per maggiori informazioni, vedere la sezione "Uso della Gestione supporti removibili" nel <i>Supplemento per l'utente di Solaris 8</i>.</p>	<p>6/00 Aggiornato in 10/00</p>
<p>Standard Energy Star</p>	
<p>Gli standard X11R6.4 sono stati integrati con FBPM (<i>Frame Buffer Power Management</i>), un'estensione del DPMS (<i>Display Power Management System</i>). Questa integrazione è conforme ai requisiti del programma Energy Star del governo statunitense ed è disponibile solo sull'hardware compatibile con gli standard Energy Star.</p>	<p>6/00</p>
<p>Early Access</p>	
<p>Questa release include una directory Early Access (EA) contenente prodotti software in versione preliminare. Per maggiori informazioni, leggere il file README sul CD "Solaris Software 2 of 2".</p>	

Nuove funzioni per gli amministratori di sistema

Questo capitolo descrive le nuove funzioni di amministrazione dei sistemi incluse nelle release di aggiornamento di Solaris 8. Per maggiori informazioni su queste funzioni, vedere il documento *Solaris 8 System Administration Supplement*.

Nota - Per visualizzare la versione aggiornata delle pagine man, usare il comando `man`. Le pagine man delle release di aggiornamento di Solaris 8 includono informazioni sulle nuove funzioni non disponibili nella *Solaris 8 Reference Manual Collection*.

TABELLA 2-1 Funzioni di Solaris 8 per gli amministratori di sistema

Descrizione	Prima release
Tool di amministrazione dei sistemi	
<p>La Solaris Management Console™ (SMC) 2.0 è un'applicazione “ombrello” con interfaccia grafica che funge da punto di partenza per diversi tool di gestione. La SMC comprende un toolbox predefinito che permette di accedere ai seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Processi – Permette di eseguire operazioni di sospensione, ripresa, monitoraggio e controllo dei processi. ■ Utenti – Permette di configurare e gestire account utente, template, gruppi, liste di distribuzione, ruoli amministrativi e autorizzazioni. Permette inoltre di assegnare o negare le autorizzazioni agli utenti e ai ruoli amministrativi, in modo da controllare le specifiche applicazioni e operazioni che ogni singolo utente può eseguire. ■ Attività pianificate – Permette di pianificare, avviare e gestire i lavori. ■ Attivazioni e condivisioni – Permette di visualizzare e gestire le risorse attivate e condivise e fornisce informazioni sul loro utilizzo. ■ Dischi – Permette di creare e visualizzare le partizioni dei dischi. ■ Porte seriali – Permette di configurare e gestire le porte seriali esistenti. ■ Visualizzatore log – Permette di visualizzare i messaggi delle applicazioni e della riga di comando e di gestire i file di log. <p>È anche possibile amministrare i client diskless direttamente dalla riga di comando, non attraverso la GUI.</p> <p>Inoltre, l'Editor dei toolbox della SMC consente di aggiungere o eliminare i tool dalla configurazione predefinita o di creare un nuovo toolbox con strumenti di gestione differenti.</p> <p>Per maggiori informazioni sull'uso della riga di comando, vedere la sezione “Solaris Management Console Overview” nel <i>Solaris 8 System Administration Supplement</i>. Per informazioni sull'avvio della SMC, vedere la sezione “Starting Solaris Management Console” nel <i>Solaris 8 System Administration Supplement</i>. Vedere inoltre la guida associata ai singoli tool.</p>	1/01

TABELLA 2-1 Funzioni di Solaris 8 per gli amministratori di sistema (continua)

Descrizione	Prima release
<p>Il software WBEM (Web-Based Enterprise Management) include una serie di standard per la gestione via Web di sistemi, reti e dispositivi su più piattaforme. Questa standardizzazione permette agli amministratori di sistema di gestire i sistemi desktop, altri tipi di dispositivi e le reti.</p> <p>Nella release di aggiornamento 10/00 è stata aggiunta una descrizione delle proprietà del sistema utilizzate dal gestore di oggetti CIM, oltre a una descrizione della nuova classe <code>Solaris_Printer</code> e di altre classi relative alla stampa.</p> <p>Le innovazioni della release di aggiornamento 1/01 includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Una descrizione aggiornata del comando <code>init.wbem</code>, che ora avvia il server della Solaris Management Console (SMC) e il gestore di oggetti CIM ■ Una sezione che descrive il metodo da seguire per aggiornare il repository del gestore di oggetti CIM ■ Un capitolo sulla sicurezza che rimanda l'utente alla Solaris Management Console (SMC) per l'implementazione del controllo degli accessi basato sui ruoli (RBAC) ■ L'applicazione <code>wbemlogviewer</code> è stata sostituita con il Visualizzatore log della Solaris Management Console (SMC), che consente di visualizzare informazioni sui file di log ■ La descrizione dei nuovi file <code>Solaris_Network1.0.mof</code> e <code>Solaris_Users1.0.mof</code> <p>Le nuove funzioni introdotte nella release di aggiornamento 4/01 includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Sun WBEM SDK 2.4 – Prima di questo aggiornamento, Sun WBEM SDK veniva distribuito come componente del Solaris Management SDK. <p>Sun WBEM SDK 2.4 implementa il modello di eventi CIM.</p> <p>La documentazione di Sun WBEM SDK include le pagine man, una guida in linea contestuale per il CIM Workshop, pagine di riferimento Javadoc per le API WBEM e una versione AnswerBook™ del manuale <i>Sun WBEM SDK Developer's Guide</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Nuovi provider: <ul style="list-style-type: none"> ■ Provider SNMP ■ Provider per il registro dei prodotti ■ Provider per le prestazioni <p>I provider sono documentati con pagine HTML derivate dai relativi file MOF residenti in <code>/usr/sadm/lib/wbem/doc</code>.</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Il compilatore MOF (<code>mofcomp</code>), contenente vari miglioramenti per il supporto della modalità standalone e della conversione dei file MOF in XML. Sono stati aggiunti due argomenti al comando <code>mofcomp</code>: <ul style="list-style-type: none"> L'opzione <code>-x</code> converte le classi CIM definite nel file MOF in documenti XML. L'opzione <code>-o nome_dir</code> imposta il compilatore MOF per l'esecuzione in modalità standalone, senza un gestore di oggetti CIM. <p>Per maggiori informazioni, vedere il manuale <i>Solaris WBEM Services Administrator's Guide</i>.</p>	<p>10/00</p> <p>Aggiornato in 1/01 e 4/01</p>
<p>Gestione di client e server</p>	

TABELLA 2-1 Funzioni di Solaris 8 per gli amministratori di sistema (continua)

Descrizione	Prima release
<p>Dalla riga di comando della Solaris Management Console è possibile accedere alla funzione di gestione dei client diskless. Questo tool permette di gestire i client diskless, di visualizzare i servizi OS disponibili per questi client e di gestire le patch per tutti i client diskless esistenti.</p> <p>Per informazioni sulla gestione dei client diskless, vedere la sezione “Managing Diskless Clients Overview” nel <i>Solaris 8 System Administration Supplement</i>.</p>	1/01
Gestione della sicurezza del sistema	
<p>I database RBAC possono ora essere gestiti dall’interfaccia grafica della Solaris Management Console (SMC). Le autorizzazioni possono ora contenere altri privilegi e possono essere assegnate come impostazioni predefinite nel file <code>policy.conf</code>.</p> <p>Per maggiori informazioni, vedere la sezione “Role-Based Access Control” nel <i>Solaris 8 System Administration Supplement</i>.</p>	1/01
<p>La GSS-API (Generic Security Services Application Programming Interface) è un framework di sicurezza che permette alle applicazioni di proteggere i dati trasmessi. La GSS-API fornisce servizi di autenticazione, integrità e riservatezza alle applicazioni. L’interfaccia permette alle applicazioni di adottare criteri di sicurezza del tutto generici. In altre parole, non è necessario che le applicazioni conoscano la piattaforma sottostante (ad esempio la piattaforma Solaris) o il meccanismo di sicurezza utilizzato (ad esempio Kerberos). Ciò comporta una notevole semplificazione del porting per le applicazioni che utilizzano la GSS-API.</p> <p>Per maggiori informazioni, vedere la <i>GSS-API Programming Guide</i>.</p>	6/00
<p>SPARC: Il manuale <i>Solaris Smart Cards Administration Guide</i> è stato aggiornato. Nella release 1/01, sono state aggiunte informazioni sulla configurazione dei lettori di smart card interni. Le istruzioni dettagliate per la configurazione del supporto per le smart card sono state semplificate per agevolare la procedura.</p> <p>Nella release 4/01, sono state corrette alcune imprecisioni tecniche delle versioni precedenti. Inoltre, sono stati aggiunti nuovi capitoli che illustrano la configurazione delle smart card e altre procedure da eseguire nel caso in cui le proprietà predefinite della smart card non siano sufficienti per la sicurezza richiesta nel proprio ambiente.</p> <p>Per maggiori informazioni, vedere la <i>Solaris Smart Cards Administration Guide</i>.</p>	1/01 Aggiornato in 4/01
Gestione delle reti	

TABELLA 2-1 Funzioni di Solaris 8 per gli amministratori di sistema (continua)

Descrizione	Prima release
<p>Sono state aggiunte nuove funzionalità nel Berkeley Internet Name Domain (BIND) versione 8.2.2:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Opzioni di configurazione <code>In.named</code> – Vedere la pagina <code>man conf(4)</code>. ■ Estensioni all'interfaccia del resolver (3RESOLV) il cui utilizzo è sicuro nelle applicazioni multithreaded. ■ Il comando <code>ndc(1M)</code>, usato per avviare o arrestare il processo di riconfigurazione <code>in.named</code>, e il comando <code>dnskeygen(1M)</code>, usato per creare chiavi TSIG e DNSSEC. 	4/01
<p>Per maggiori informazioni, vedere la <i>Solaris Naming Administration Guide</i>.</p>	
<p><code>sendmail</code> presenta nuove opzioni dalla riga di comando, opzioni nuove e aggiornate per i file di configurazione, nuove macro, macro di configurazione <code>m4</code> nuove e aggiornate, flag di compilazione nuovi e modificati, nuovi flag per l'agente di delivery, nuove equazioni per gli agenti di delivery, nuove funzioni per le code, nuovi utenti per LDAP, nuove funzioni per l'impostazione delle regole, nuove directory per i file e una nuova funzione di posta integrata. La sezione "Mail Services" descrive inoltre le modifiche apportate a <code>mail.local</code>, <code>mailstats</code> e <code>makemap</code>.</p>	4/01
<p>Per maggiori informazioni, vedere la sezione "Mail Services" nel <i>Solaris 8 System Administration Supplement</i>.</p>	
<p>Il multipathing delle reti IP permette al sistema di riprendere le operazioni in caso di guasto di una singola scheda di rete e di migliorare il throughput del traffico. Nella release 10/00, se si verifica un guasto in una scheda di rete e si dispone di un'altra scheda collegata allo stesso link IP, il sistema trasferisce automaticamente tutti gli accessi alla rete dalla scheda guasta a quella alternativa. Questo processo garantisce l'accessibilità ininterrotta della rete. Inoltre, se si dispone di più schede di rete collegate allo stesso link IP, si può ottenere un aumento del throughput suddividendo il traffico tra le diverse schede.</p>	10/00 Aggiornato in 4/01
<p>Nella release 4/01, la funzione di riconfigurazione dinamica (DR) utilizza il multipathing delle reti IP per escludere uno specifico dispositivo di rete senza produrre alcun impatto sugli utenti IP.</p>	
<p>Per maggiori informazioni, vedere la <i>IP Network Multipathing Administration Guide</i>.</p>	
<p>Il protocollo IP mobile permette il trasferimento delle informazioni da e verso i computer portatili, ad esempio i laptop e i dispositivi di comunicazione wireless. Nella release 6/00, un computer portatile che si sposti in una rete differente può continuare ad accedere e a comunicare con la rete originaria. L'implementazione Solaris del protocollo Mobile IP supporta solo IPv4.</p>	6/00 Aggiornato in 4/01
<p>Nella release 4/01, il protocollo Mobile IP permette agli amministratori di sistema di configurare tunnel invertiti. La configurazione di un tunnel invertito dall'indirizzo del nodo mobile all'agente home assicura che venga utilizzato un indirizzo di origine topologicamente corretto per i pacchetti di dati IP. Utilizzando i tunnel invertiti, gli amministratori di sistema possono inoltre assegnare indirizzi privati a nodi mobili.</p>	
<p>Per maggiori informazioni, vedere la <i>Mobile IP Administration Guide</i>.</p>	

TABELLA 2-1 Funzioni di Solaris 8 per gli amministratori di sistema (continua)

Descrizione	Prima release
SPARC: Il protocollo LDAP (Lightweight Directory Access Protocol) è ora supportato sul Web server iPlanet™. Per informazioni sulla configurazione del server di directory iPlanet per il supporto dei client Solaris, vedere la <i>LDAP Setup and Configuration Guide</i> .	1/01
Gestione dei file system	
<p>Funzionalità UFS migliorate: Le prestazioni degli I/O diretti, usati dalle applicazioni di database per accedere ai dati dei file system senza buffer, sono state migliorate abilitando l'accesso simultaneo in lettura e scrittura ai file UFS normali.</p> <p>Per maggiori informazioni sulla simultaneità degli I/O diretti, vedere la sezione "Improved UFS Direct I/O Concurrency" nel <i>Solaris 8 System Administration Supplement</i>.</p>	1/01
<p>La funzione di snapshot UFS presenta un nuovo comando <code>fsnap</code> che permette di eseguire il backup di un file system mentre questo è attivato. Uno snapshot è un'immagine temporanea di un file system, usata generalmente per le operazioni di backup. In precedenza, durante l'utilizzo del comando <code>ufsdump</code> era consigliata la commutazione del sistema in modalità monoutente per mantenere il file system inattivo durante il backup.</p> <p>Per maggiori informazioni sugli snapshot UFS, vedere la sezione "Creating UFS Snapshots" nel <i>Solaris 8 System Administration Supplement</i>.</p>	1/01
<p>Il comando <code>mkfs</code> è stato aggiornato per offrire prestazioni superiori durante la creazione dei file system. Le prestazioni di <code>mkfs</code> sono ora fino a 10 volte migliorate rispetto alle precedenti release di Solaris. Tale miglioramento è apprezzabile indipendentemente dalla dimensione del file system creato. Tuttavia, il cambiamento risulta più evidente sui sistemi che utilizzano dischi ad alta capacità o ad alta velocità.</p>	1/01
Gestione dei supporti removibili	
<p>Sono ora supportati pienamente i seguenti supporti removibili: DVD-ROM, unità Zip, unità Jaz, CD-ROM e dischetti. Per informazioni sull'uso di questa funzione, vedere la sezione "Managing Removable Media" nel <i>Solaris 8 System Administration Supplement</i>.</p>	6/00 Aggiornato in 10/00
Gestione dei dispositivi	
<p>Lo script RCM (Reconfiguration Coordination Manager) permette agli amministratori dei sistemi Solaris di arrestare in modo regolare i dispositivi e le applicazioni durante le operazioni di riconfigurazione dinamica.</p> <p>Per maggiori informazioni, vedere la sezione "Reconfiguration Coordination Manager (RCM) Scripts" nel <i>Solaris 8 System Administration Supplement</i>.</p>	4/01

TABELLA 2-1 Funzioni di Solaris 8 per gli amministratori di sistema (continua)

Descrizione	Prima release
<p>La Gestione stampa di Solaris permette di configurare una stampante USB (Universal Serial Bus) collegata a un sistema SPARC mediante una porta USB. Per maggiori informazioni, vedere la sezione “USB Printer Support” nel <i>Solaris 8 System Administration Supplement</i>.</p> <p>Per una descrizione dei dispositivi USB, vedere la sezione “Overview of USB Devices” nel <i>Solaris 8 System Administration Supplement</i>.</p>	<p>10/00</p> <p>Aggiornato in 1/01 e 4/01</p>
<p>Nel programma <code>mp</code>, il comando <code>mp(1)</code> è stato modificato per operare come client del server di stampa X. Con un server di stampa X correttamente configurato sul sistema host, <code>mp(1)</code> può stampare l'output in qualunque linguaggio supportato da tale server. Le nuove opzioni <code>-D</code> e <code>-P</code> permettono di configurare <code>mp(1)</code> per operare come client del server di stampa X.</p> <p>Per maggiori informazioni, vedere la sezione “mp(1) Print Filter Enhancement Overview” nel <i>Solaris 8 Software Developer Supplement</i>.</p>	<p>4/01</p>
<p>I nuovi messaggi di errore della funzione di riconfigurazione dinamica facilitano la diagnosi dei problemi durante la rimozione di una risorsa del sistema, ad esempio un'area di swap configurata o un dispositivo di dump dedicato.</p> <p>Per maggiori informazioni sulla riconfigurazione dinamica, vedere la sezione “New Dynamic Reconfiguration Error Messages” nel <i>Solaris 8 System Administration Supplement</i>.</p>	<p>1/01</p>
<p>Gestione delle risorse del sistema</p>	
<p>Le nuove funzioni di accounting introducono un formato generico a lunghezza variabile che permette di rappresentare gruppi generali di dati di accounting. È inoltre possibile configurare l'utilizzo delle risorse registrato dal kernel nei vari file di accounting.</p> <p>Per informazioni sull'uso di questa funzione, vedere la sezione “Extended Accounting Features” nel <i>Solaris 8 System Administration Supplement</i>.</p>	<p>6/00</p>
<p>Gestione delle prestazioni del sistema</p>	
<p>La cache DNLC (Directory Name Look-up Cache) migliora le prestazioni nell'accesso ai file in directory di grandi dimensioni.</p> <p>Per informazioni sull'uso di questa funzione, vedere la sezione “DNLC Improvements” nel <i>Solaris 8 System Administration Supplement</i>.</p>	<p>6/00</p>
<p>Il manuale <i>Solaris Tunable Parameters Reference Manual</i> è stato aggiornato con l'aggiunta di informazioni sul parametro <code>semsys:seminfo_semmnu</code>.</p> <p>Per maggiori informazioni, vedere il <i>Solaris Tunable Parameters Reference Manual</i>.</p>	<p>1/01</p>

TABELLA 2-1 Funzioni di Solaris 8 per gli amministratori di sistema *(continua)*

Descrizione	Prima release
Early Access Questa release include una directory Early Access (EA) contenente il software EA. Per maggiori informazioni, leggere il file <code>README</code> sul CD "Solaris Software 2 of 2".	

Nuove funzioni di installazione

In questo capitolo sono descritte le nuove funzioni di installazione disponibili nelle release di aggiornamento di Solaris 8. Per maggiori informazioni su queste funzioni, vedere il *Supplemento sull'installazione di Solaris 8*.

Nota - Per visualizzare la versione aggiornata delle pagine man, usare il comando `man`. Le pagine man delle release di aggiornamento di Solaris 8 includono informazioni sulle nuove funzioni non disponibili nella *Solaris 8 Reference Manual Collection*.

TABELLA 3-1 Funzioni di installazione di Solaris 8

Descrizione	Prima release
Installazione	
La funzione Web Start Flash permette di creare un'installazione di riferimento dell'ambiente operativo Solaris su un singolo sistema e di replicarla su una serie di altri sistemi.	4/01
Le utility di identificazione del sistema cercano di determinare automaticamente il router predefinito durante l'installazione.	4/01
Le utility di identificazione del sistema supportano ora la configurazione dei client LDAP. Le precedenti release di Solaris permettevano di configurare i sistemi solo come client NIS, NIS+ o DNS.	1/01
L'utility di installazione Solaris™ Web Start 3.0 consente ora la modifica dei gruppi software con l'aggiunta o la rimozione di uno o più package.	1/01
Aggiornamento	

TABELLA 3-1 Funzioni di installazione di Solaris 8 (continua)

Descrizione	Prima release
<p>La funzione di analisi delle patch è ora disponibile anche quando si esegue un aggiornamento con Solaris Web Start 3.0, disponibile sul CD di installazione di Solaris 8. La funzione di analisi delle patch è in grado di determinare se e quali patch verranno rimosse o retrogradate eseguendo l'aggiornamento alla nuova release di Solaris 8.</p>	6/00
Amministrazione e disinstallazione del software	
<p>È ora disponibile una nuova versione del Registro dei prodotti di Solaris. Le nuove funzioni della versione 3.0 sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ È possibile disinstallare singoli package. ■ Tutti i prodotti Solaris installati in una versione localizzata vengono presentati in una cartella specifica. ■ Il registro dei prodotti è compatibile con più procedure di installazione. 	1/01
Early Access	
<p>Questa release include una directory Early Access (EA) contenente prodotti software in versione preliminare. Per maggiori informazioni, leggere il file README sul CD "Solaris 8 Software 2 of 2".</p>	6/00

Nuove funzioni per gli sviluppatori

Questo capitolo descrive le nuove funzioni destinate agli sviluppatori di Solaris incluse nelle release di aggiornamento di Solaris™ 8. Per maggiori informazioni su queste funzioni, vedere il documento *Solaris 8 Software Developer Supplement*.

Nota - Per visualizzare la versione aggiornata delle pagine man, usare il comando `man`. Le pagine man delle release di aggiornamento di Solaris 8 includono informazioni sulle nuove funzioni non disponibili nella *Solaris 8 Reference Manual Collection*.

TABELLA 4-1 Funzioni per sviluppatori incluse negli aggiornamenti di Solaris 8

Funzione	Release di aggiornamento
Scrittura dei driver	
SPARC: È stato introdotto un tool di sviluppo che permette di testare sotto sforzo i driver di Solaris. Il test simula una vasta gamma di errori hardware quando il driver in corso di sviluppo accede al dispositivo a cui è associato, permettendo di verificare la resilienza dei driver creati per i dispositivi SPARC. Per maggiori informazioni, vedere la sezione "Driver Hardening Test Harness" nel <i>Solaris 8 Software Developer Supplement</i> .	4/01
La sezione "High-Availability Drivers" illustra in dettaglio il metodo da seguire per progettare e testare i driver in modo da supportare l'alta disponibilità e facilitarne l'assistenza. Questo materiale integra il contenuto del manuale <i>Writing Device Drivers</i> di Solaris 8. Per maggiori informazioni, vedere la sezione "High-Availability Drivers" nel <i>Solaris 8 Software Developer Supplement</i> .	10/00

TABELLA 4-1 Funzioni per sviluppatori incluse negli aggiornamenti di Solaris 8 (continua)

Funzione	Release di aggiornamento
<p>È possibile usare un driver LAN generico (GLD) per implementare gran parte delle funzionalità STREAMS e DLPI (Data Link Provider Interface) nei driver di rete di Solaris. Fino alla release Solaris 8 10/00, il modulo GLD era disponibile solo per i driver di rete di Solaris <i>Edizione per piattaforma Intel</i>. Ora il GLD è disponibile anche per i driver di rete di Solaris <i>Edizione per piattaforma SPARC</i>.</p> <p>Per la release 4/01, il modulo GLD è stato aggiornato con alcune correzioni e miglioramenti.</p> <p>Per maggiori informazioni, vedere la sezione “Drivers for Network Devices” nel <i>Solaris 8 Software Developer Supplement</i>.</p>	<p>10/00 Aggiornato in 4/01</p>
<p>Supporto delle lingue</p>	
<p>Il formato UTF-8 (File System Safe Universal Transformation Format), è una codifica definita da X/Open come rappresentazione multibyte di Unicode. UTF-8 include quasi tutti i caratteri delle lingue europee e asiatiche sia a byte singolo che multibyte usate per la localizzazione di Solaris. Nella release 10/00 sono stati aggiunti il russo, il polacco e due nuove versioni per il catalano. Nella release 4/01 sono state aggiunte due nuove lingue, turco UTF-8 e russo UTF-8, alla tabella di versioni europee orientali già esistente.</p> <p>Per maggiori informazioni, vedere la sezione “Additional Partial Locales for European Solaris Software” nel <i>Solaris 8 Software Developer Supplement</i>.</p>	<p>10/00 Aggiornato in 4/01</p>
<p>Il programma <code>mp</code> accetta file di testo localizzati in diverse lingue e produce output appropriati per la versione locale specificata. Il testo dell’output viene inoltre prodotto nel layout corretto, ad esempio con un rendering bidirezionale o con la modellazione appropriata dei caratteri, grazie al supporto della funzione CTL (complex text layout) in <code>mp</code>. A seconda della configurazione dei font di sistema usata nelle singole versioni locali per <code>mp</code>, il file di output PostScript™ può contenere simboli appartenenti ai font scalabili o bitmap residenti sul sistema Solaris.</p> <p>Per maggiori informazioni, vedere la sezione “Print Filter Enhancement mp(1)” nel <i>Solaris 8 Software Developer Supplement</i>.</p>	<p>4/01</p>
<p>Tool di sviluppo</p>	
<p>L’utility <code>appcert</code> verifica la conformità di un file oggetto alla ABI Solaris. La conformità alla ABI Solaris aumenta notevolmente la probabilità che un’applicazione sia compatibile con le future release di Solaris.</p> <p>Per maggiori informazioni, vedere la sezione “Using appcert” nel <i>Solaris 8 Software Developer Supplement</i>.</p>	<p>4/01</p>

TABELLA 4-1 Funzioni per sviluppatori incluse negli aggiornamenti di Solaris 8 (continua)

Funzione	Release di aggiornamento
<p>Il software WBEM (Web-Based Enterprise Management) include una serie di standard per la gestione via Web di sistemi, reti e dispositivi su più piattaforme. L'SDK (Software Developer's Toolkit) per WBEM permette agli sviluppatori di creare applicazioni basate sugli standard in grado di gestire le risorse dell'ambiente operativo Solaris. Questo toolkit può anche essere utilizzato per la scrittura dei provider, programmi che comunicano con le risorse gestite per accedere ai dati. Sun WBEM SDK include varie API Client per la descrizione e la gestione delle risorse nel Common Information Model (CIM), e una serie di API Provider per l'acquisizione e la definizione di dati dinamici sulle risorse gestite. Sun WBEM SDK comprende inoltre il CIM WorkShop, un'applicazione Java che consente di creare e visualizzare le risorse gestite, e vari esempi di programmi client e provider WBEM.</p> <p>Per maggiori informazioni, vedere il manuale <i>Sun WBEM SDK Developer's Guide</i>.</p>	4/01
<p>SPARC: il documento <i>Multithreaded Programming Guide</i> è stato aggiornato con la descrizione dei seguenti problemi: 4308968, 4356675, 4356690.</p> <p>Per consultare le nuove sezioni, vedere la <i>Multithreaded Programming Guide</i>.</p>	1/01

TABELLA 4-1 Funzioni per sviluppatori incluse negli aggiornamenti di Solaris 8 (continua)

Funzione	Release di aggiornamento
<p>Il manuale <i>Linkers and Libraries Guide</i> è stato aggiornato con diverse sezioni nuove.</p> <p>Per la release 10/00, gli aggiornamenti riguardano le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ La variabile d'ambiente LD_BREADTH viene ignorata dal linker runtime. Vedere la sezione "Initialization and Termination Routines". ■ Il linker runtime e la relativa interfaccia di debugging sono stati ampliati per migliorare l'esecuzione e l'analisi dei file core. Questo aggiornamento è identificato da un nuovo numero di versione. Vedere la sezione "Agent Manipulation". La versione aggiornata amplia i campi <code>rl_flags</code>, <code>rl_bend</code> e <code>rl_dynamic</code> della struttura <code>rd_loadobj_t</code>. Vedere la sezione "Scanning Loadable Objects". ■ La convalida dei dati rilocati è ora supportata anche nei casi di utilizzo, o potenziale utilizzo, con le copie rilocate. Vedere la sezione "Displacement Relocations". ■ I filtri a 64 bit possono essere creati esclusivamente da un file di mappa con l'uso dell'opzione <code>link-editors -64</code>. Vedere la sezione "Generating a Standard Filter". ■ Sono fornite alcune note esplicative riguardo alle ragioni per cui l'espansione dei token a stringa dinamica <code>\$ORIGIN</code> è limitata all'interno delle applicazioni sicure. Vedere la sezione "Security". ■ I percorsi di ricerca usati per individuare le dipendenze degli oggetti dinamici possono essere esaminati con l'utility <code>dlinfo(3DL)</code>. ■ La semantica di ricerca di <code>dlsym(3DL)</code> e <code>dlinfo(3DL)</code> è stata espansa con un nuovo handle, <code>RTLD_SELF</code>. ■ Il meccanismo di ricerca dei simboli usato per rilocare gli oggetti dinamici può essere sostanzialmente ridimensionato inserendo associazioni dirette all'interno di ogni oggetto dinamico. Vedere le sezioni "External Bindings" e "Direct Binding". 	<p>10/00</p> <p>Aggiornato in 1/01</p>
<p>Per la release 1/01, gli aggiornamenti riguardano le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Le informazioni simboliche restituite da <code>dladdr(3DL)</code> sono state migliorate con l'introduzione di <code>dladdr1()</code>. ■ Il parametro <code>\$ORIGIN</code> di un oggetto dinamico può essere ricavato da <code>dlinfo(3DL)</code>. ■ La manutenzione dei file di configurazione runtime creati con <code>crle(1)</code> è stata semplificata grazie alla visualizzazione delle opzioni del comando usate per la creazione dei file. È inoltre disponibile una funzione di aggiornamento (vedere l'opzione <code>-u</code>). ■ Il linker runtime e la relativa interfaccia di debugging sono stati estesi in modo da rilevare la risoluzione delle voci della tabella procedura-linkage. Questo aggiornamento è identificato da un nuovo numero di versione. Vedere la sezione "Agent Manipulation". Questo aggiornamento comporta un ampliamento della struttura <code>rd_plt_info_t</code>. Vedere la sezione "Procedure Linkage Table Skipping". ■ È possibile definire uno stack di applicazioni come non eseguibile usando il nuovo descrittore di segmenti <code>STACK mapfile</code>. Vedere la sezione "Segment Declarations". 	
<p>Per consultare le nuove sezioni, vedere il manuale <i>Linker and Libraries Guide</i>.</p>	

TABELLA 4-1 Funzioni per sviluppatori incluse negli aggiornamenti di Solaris 8 (continua)

Funzione	Release di aggiornamento
Tool di interfaccia del sistema	
<p>Il manuale <i>System Interface Guide</i> è stato aggiornato con la correzione di vari problemi. In questa release sono stati corretti diversi errori tipografici nel testo e negli esempi di codice. Per consultare le nuove sezioni, vedere la <i>System Interface Guide</i>.</p>	6/00
Release Java	
<p>L'SDK Java 2 Standard Edition v. 1.3.0, noto anche come J2SE™ 1.3.0, è una release di aggiornamento dell'SDK Java 2. La release J2SE include diverse nuove funzioni e miglioramenti.</p>	4/01
<ul style="list-style-type: none"> ■ Prestazioni 	
<p style="padding-left: 20px;">Le librerie runtime Java HotSpot™, ottimizzate a livello di tecnologia e prestazioni, rendono il J2SE 1.3.0 la piattaforma Java™ più veloce sul mercato.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ■ Installazione sul Web 	
<p style="padding-left: 20px;">Una serie di nuove funzioni, tra cui il caching delle applet e l'installazione automatica dei package opzionali eseguita dal componente Plug-in Java™ del J2SE 1.3.0, migliorano la velocità e la flessibilità con cui è possibile visualizzare i programmi sul Web.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ■ Interoperabilità aziendale 	
<p style="padding-left: 20px;">L'aggiunta di RMI/IIOP e della Java Naming and Directory Interface™ in J2SE 1.3.0 migliora l'interoperabilità della piattaforma Java 2.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ■ Sicurezza 	
<p style="padding-left: 20px;">La firma elettronica RSA, la gestione dinamica dei trust, i certificati X.509 e la verifica dei file firmati in Netscape offrono agli sviluppatori nuovi strumenti per la protezione dei dati elettronici.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ■ Suono Java 	
<p style="padding-left: 20px;">J2SE 1.3.0 include una nuova API per il suono. Nelle release precedenti della piattaforma, il supporto audio era limitato alla riproduzione di brani sonori. Con questa release, la piattaforma Java 2 definisce una serie di classi e interfacce standard per il supporto audio a basso livello.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ■ Miglioramento delle API e maggiore facilità di sviluppo 	
<p style="padding-left: 20px;">In risposta alle richieste della comunità di sviluppatori, J2SE 1.3.0 include nuove funzioni che migliorano diverse aree della piattaforma Java 2. Tali funzioni espandono le funzionalità della piattaforma consentendo lo sviluppo di applicazioni più potenti. Inoltre, molte delle nuove funzioni rendono più veloce ed efficiente anche lo stesso processo di sviluppo.</p>	
<p>Per maggiori informazioni sui miglioramenti di J2SE, vedere la sezione "Java 2 SDK, Standard Edition, version 1.3.0" nel <i>Solaris 8 Software Developer Supplement</i>.</p>	

TABELLA 4-1 Funzioni per sviluppatori incluse negli aggiornamenti di Solaris 8 (continua)

Funzione	Release di aggiornamento
<p>La release J2SE 1.2.2_07a corregge vari problemi identificati in precedenti release della serie J2SE 1.2.2. Una correzione particolarmente importante riguarda il degrado delle prestazioni che si verificava nelle release J2SE 1.2.2_05 e successive. Per maggiori informazioni sulle correzioni introdotte con la release J2SE 1.2.2_07a, vedere il sito Web: http://java.sun.com/j2se/1.2/ReleaseNotes.html.</p>	4/01
<p>Le release Java 2 SDK 1.2.2_06 e JDK 1.1.8_12 sono state migliorate con diverse correzioni rispetto alle versioni precedenti.</p>	1/01
<p>Il Java 2 SDK 1.2.2_05a include le seguenti nuove funzioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Scalabilità oltre le 20 CPU ■ Ottimizzazione del compilatore just-in time (JIT) ■ Miglioramento delle prestazioni nel rendering del testo ■ Package dimostrativo per la classe <code>poller</code> ■ Miglioramento di Swing 	10/00
<p>Per maggiori informazioni, vedere la sezione “Previous Java 2 Standard Edition (J2SE) Releases” nel <i>Solaris 8 Software Developer Supplement</i>.</p>	
<p>32 bit: Grazie all’aggiunta del modulo <code>mod_jserv</code> e dei file correlati, il Web server Apache può ora supportare i servlet Java.</p>	10/00
<p>Per maggiori informazioni, vedere la sezione “Java Servlet Support in Apache Web Server” nel <i>Solaris 8 Software Developer Supplement</i>.</p>	
<p>Early Access</p>	
<p>Questa release include una directory Early Access (EA) contenente prodotti software in versione preliminare. Per maggiori informazioni, leggere il file <code>README</code> sul CD “Solaris Software 2 of 2”.</p>	